

Allegato "A" al verbale n. 12 del 26 marzo 2019

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2018
Azienda Speciale "Formaper"
Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 dell'Azienda Speciale "Formaper" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio 2017. Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli scostamenti che evidenziano l'andamento dell'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2018, per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni	0,00	0,00	
Attivo circolante	4.969.819,54	3.106.545,86	- 1.863.273,68
Ratei e risconti attivi	445.009,33	36.133,53	- 408.875,80
TOTALE ATTIVO	5.414.828,87	3.142.679,39	- 2.272.149,48
Conti d'ordine	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	5.414.828,87	3.142.679,39	- 2.272.149,48
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
PATRIMONIO NETTO	45.938,21	66.535,57	20.597,36
Trattamento fine rapporto	1.393.544,97	1.290.966,07	- 102.578,90
Debiti funzionamento	2.201.760,00	960.116,10	- 1.241.643,90
Fondi per rischi ed oneri	606.783,87	508.187,17	- 98.596,70
Ratei e risconti passivi	1.166.801,82	316.874,48	- 849.927,34
TOTALE PASSIVO	5.368.890,66	3.076.143,82	- 2.292.746,84
TOTALE PASSIVO + PATR. NETTO	5.414.828,87	3.142.679,39	- 2.272.149,48
Conti d'ordine	0,00	0,00	
A pareggio	5.414.828,87	3.142.679,39	

CONTO ECONOMICO			
RICAVI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Proventi da servizi	1.825.028,58	993.297,08	- 831.731,50
Altri proventi o rimborsi	111.675,83	204.249,73	92.573,90
Contributi da organismi comunitari	1.003.504,15	1.355.183,39	351.679,24
Contributi regionali o da altri enti pubblici	470.230,91	89.251,14	- 380.979,77
Altri contributi	481.216,76	948.467,31	467.250,55
Contributo CCIAA	1.977.102,00	1.473.715,00	- 503.387,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	5.868.758,23	5.064.163,65	- 804,594,58
COSTI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Costi di struttura	3.352.825,93	2.717.680,08	- 635.145,85
Costi istituzionali	2.516.009,34	2.326.358,09	- 189.651,25
TOTALE COSTI	5.868.835,27	5.044.038,17	- 824.797,10
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	- 77,04	20.125,48	20.202,52
GESTIONE FINANZIARIA	6.795,82	2.171,29	- 4.624,53
GESTIONE STRAORDINARIA	39.219,43	44.238,80	5.019,37
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	45.938,21	66.535,57	20.597,36

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenziano l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2018.

La sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.272.149,48 (€ 5.414.828,87 - € 3.142.679,39) pari al 42% circa.

Per la sezione "Attività" la variazione negativa è così distribuita tra le varie voci della sezione:

⇒ Voce A) "Immobilizzazioni" le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0;

⇒ Voce B) "Attivo Circolante" che presenta un decremento per un importo pari di € 1.863.273,68 (€ 4.969.819,54 - € 3.106.545,86).

Tale differenza è determinata dal decremento di quasi tutte le sottovoci relative ai raggruppamenti "d) crediti di funzionamento" - € 650.312,98 (€ 2.979.667,38 - € 2.329.354,40), ed "e) disponibilità liquide" - € 1.212.960,70 (€ 1.990.152,16 - € 777.191,46), parzialmente compensato dalla variazione positiva delle poste contabili "Crediti verso CCIAA di Milano" e "Crediti verso organismi del sistema camerale".

⇒ Voce C) "Ratei e risconti attivi" non vi sono ratei attivi. I risconti attivi, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio 2019, ammontano a complessivi € 36.133,53 e rispetto all'esercizio precedente presentano un decremento per un importo pari ad € 408.875,8 (€ 445.009,33 - € 36.133,53).

Passando all'esame dei dati contabili rappresentati nella sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale si rileva che il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 2.272.149,48, è determinato dalla somma algebrica della variazione delle varie voci della sezione:

✚ la Voce "A) Patrimonio netto" presenta un incremento per l'importo di € 20.597,36 (€ 66.535,57 - € 45.938,21);

- ✚ la Voce “C) Trattamento di fine rapporto” presenta un decremento per l’importo di € 102.578,90 (€ 1.393.544,97 - € 1.290.966,07). Come illustrato nella nota integrativa il decremento rispetto all’esercizio precedente è determinato dalla somma algebrica dell’accantonamento relativo all’anno 2018 al netto dei conferimenti volontari ai fondi di previdenza integrativa e al netto del TFR erogato a causa della cessazione di n. 4 rapporti di lavoro.
- ✚ la Voce “D) Debiti di funzionamento” presenta un decremento per l’importo di € 1.241.643,90 (€ 2.201.760,00 - € 960.116,10) che può essere essenzialmente riconducibile alle rilevanti variazioni dei conti relativi ai “Debiti per fatture/note da ricevere” (- € 298.399,39) ed ai “Debiti v/CCIAA di Milano” (- € 813.167,72);
- ✚ la Voce “E) Fondo per rischi ed oneri” presenta un decremento per l’importo di € 98.596,7 (€ 606.783,87 - € 508.187,17). Nel corso dell’esercizio finanziario il fondo è stato utilizzato per azioni di riorganizzazione aziendale (€ 192.273,59) e per decurtazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica dei rendiconti presentati (€ 16.323,11). Il fondo inoltre risulta essere stato reintegrato per € 110.000,00 per far fronte ad eventuali rischi di decurtazioni su progetti finanziati;
- ✚ la Voce “F) Ratei e risconti passivi” presenta un decremento per l’importo di € 849.927,34 (€ 1.166.801,82 - € 316.874,48). Come si evince da quanto riportato nella nota integrativa e dalle tabelle di dettaglio allegate n. 10 e n. 11, i ratei passivi si riferiscono alla quota della 14^a mensilità del personale di competenza dell’esercizio (€ 61.712,16) ed i risconti passivi sono relativi a quote di ricavo di competenza dell’esercizio successivo (€ 255.162,32).

RICAVI

I ricavi propri (comprensivi dei proventi finanziari e straordinari) ammontano ad € 3.656.067,57 e rappresentano il 71,27 % del totale dei ricavi aziendali.

Le voci più significative di detti ricavi sono rappresentate dai *proventi da servizi* (pari ad € 993.297,08), *contributi da organismi comunitari* (pari ad € 1.355.183,39) e *altri contributi* (pari ad € 948.467,31); risultano notevolmente ridotti i proventi derivanti da *contributi regionali o da altri enti pubblici* (- € 380.979,77).

All’interno della voce “*altri contributi*”, in adempimento delle indicazioni fornite dall’Organo vigilante con nota n. 0532625 del 05/12/2017, sono stati computati i ricavi per € 515.055,37 riferiti ad attività che la Camera di Commercio ha delegato all’Azienda speciale “Formaper” quale proprio organismo strumentale.

Il contributo in conto esercizio della Camera di Commercio ammonta ad € 1.473.715,00 così composto: dall’importo di € 1.275.912,00 individuato in sede di approvazione del preventivo economico per l’anno 2018 e dall’importo di € 197.803,00 individuato in sede di aggiornamento dello stesso preventivo economico effettuato con delibera del CdA dell’Azienda n. del .../.../2018 unitamente alla definizione del preventivo economico per l’anno 2019 (delibera del CdA dell’Azienda n. del .../.../2018) ed a tal proposito si richiamano le considerazioni contenute nel verbale di seduta del CdR n. _____ del 23/11/2018. L’importo del contributo camerale rappresenta il 28,73% del totale dei ricavi ed è caratterizzato da un decremento del 25,46% rispetto a quello dello scorso anno.

Il totale dei ricavi ordinari è pertanto pari ad € 5.064.163,65 in diminuzione (- 13,71%) rispetto all’esercizio 2017.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 2.717.680,08 con un decremento del 19% rispetto all’esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 26.455,14. Tale voce evidenzia un incremento rispetto all’anno precedente del 4,74% derivante essenzialmente all’aumento del

compenso spettante all'Organismo di Vigilanza in applicazione delle disposizioni contenute nella delibera del CDA n. 34 del 21/11/2017 con la quale l'Azienda ha ritenuto di non procedere al rinnovo dell'OIV in scadenza, attribuendone le mansioni all'ODV.

- *costo del personale* per un totale di € 1.952.587,46 questa voce di spesa evidenzia un decremento del 8,37 % rispetto al 2017 (da €2.130.952,92 ad €1.952.587,46), come si evince da quanto riportato nella nota integrativa la riduzione del costo del personale è dovuta all'avvenuta cessazione del contratto di lavoro di n. 4 dipendenti nel corso del 2018. Al 31/12/2018 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risultava essere di n. 37 unità. Nella sottovoce "altri costi del personale" (€80.527,38) è stato inserito l'addebito delle risorse di staff accentrato ed il costo relativo al presidio medico infermieristico.
- *costi di funzionamento* per un totale di € 628.637,48, in diminuzione rispetto al 2017 del 18,29%. Come riportato nella Nota Integrativa, la diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuta essenzialmente alla riduzione degli spazi occupati dall'Azienda con conseguente riduzione dei costi connessi per prestazioni di servizi e addebiti per godimento beni di terzi da parte della camera di commercio, dalla diminuzione delle spese per il personale derivante dal minor numero dei dipendenti e dal minor carico fiscale conseguente all'utilizzo ed al minor accantonamento dei fondi rischi.
- *ammortamenti e accantonamenti*, non sono stati contabilizzati ammortamenti in considerazione della scelta organizzativa della CCIAA di accentramento dell'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale, tuttavia, la specifica dei costi è stata riportata nell'allegato n. 13 alla Nota Integrativa.

I *costi istituzionali* in diminuzione 7,54% risultano essere pari ad €2.326.358,09 sono relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento del minor volume delle attività e dei progetti rispetto all'esercizio precedente.

La *gestione corrente* per il 2018 chiude con un avanzo pari ad €20.125,45.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 2.171,29 deriva da interessi maturati al 31/12/2018 sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 44.238,80, derivante dalla compensazione di sopravvenienze attive riguardanti ricavi di competenza dell'anno precedente, riduzione di oneri rispetto a quelli stimati, cancellazione di poste contabili rivelatesi insussistenti e plusvalenza per vendita cespite a Siam, parzialmente compensate da sopravvenienze passive riguardanti costi di competenza degli esercizi precedenti e cancellazioni di poste contabili risultate insussistenti.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di esercizio di € 66.535,57 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 02/11/2005 n. 254, dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Camerale che adotterà le necessarie determinazioni al riguardo.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. Al fine della verifica della capacità dell'autofinanziamento l'Azienda speciale non ha ritenuto di avvalersi della direttiva contenuta nella circolare del MiSE n. 3612/C del 26/07/2007, tenuto conto che già il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 134%.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si prende atto che l'accantonamento del T.F.R., operato

nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, è stato incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti, dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del dPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. In particolare, nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche di cassa, i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del d.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 Giugno 2011, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 marzo 2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Sig. Fausto Ricciardi

Dott.ssa Gabriella Musacchio

Dott. Davide Teodoro Colucci